

**Situazione al 02 giugno 2019
Emesso il 07 giugno 2019**

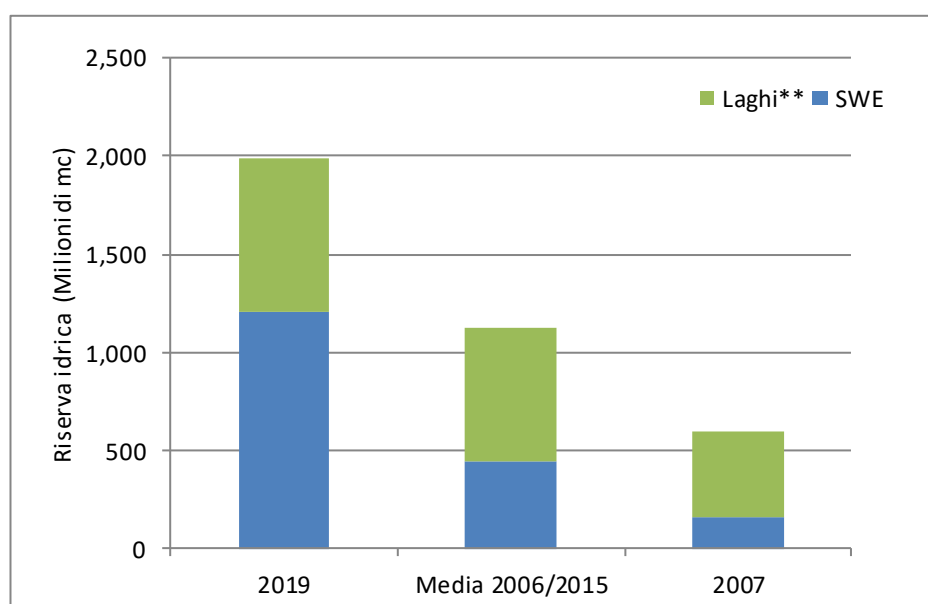
STATO DELLE RISERVE IDRICHE

Quadro generale per l'area alpina e prealpina

Riserve idriche	Totale Lombardia - Situazione al 2/6/2019					
	Anno 2019 (a)		Anno medio di riferimento (media periodo 2006-2015) (b)		Anno critico di riferimento (2007) (c)	
	(Milioni m ³)	Variazione rispetto al 26/5	(Milioni m ³)	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m ³)	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	1,209.2	-10.6%	439.6	175.0%	153.9	685.9%
Laghi**	780.6	3.0%	685.6	13.9%	439.6	77.6%
Totale	1,989.8	-5.7%	1,125.2	76.8%	593.5	235.3%

** : i quantitativi invasati nei laghi sono riferiti alla somma dei laghi di Como, Idro, Garda e Iseo

Totale Lombardia - Situazione al 02 giugno



Il totale della riserva idrica invasata nei grandi laghi e sotto forma di SWE risulta superiore sia alla media del periodo 2006-2015 (+76.8%) sia ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+235.3%).

Nei due paragrafi successivi si presenta un approfondimento relativo ai due bacini dell'Adda e dell'Oglio, chiusi rispettivamente a Olginate e Sarnico. Per questi bacini è possibile valutare anche i quantitativi immagazzinati negli invasi alpini.

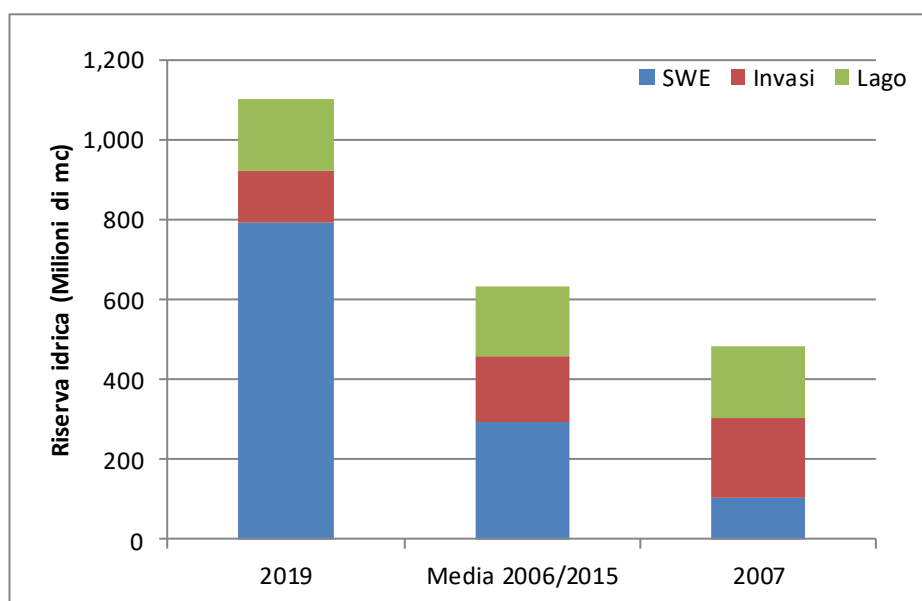
**Situazione al 02 giugno 2019
Emesso il 07 giugno 2019**

Bacino dell'Adda

Stato delle riserve idriche invasate in laghi artificiali e naturali:

Riserve idriche	Bacino dell'Adda - Situazione al 2/6/2019					
	Anno 2019 (a)		Anno medio di riferimento (media periodo 2006-2015) (b)		Anno critico di riferimento (2007) (c)	
	(Milioni m ³)	Variazione rispetto al 26/5	(Milioni m ³)	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m ³)	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	790.2	-7.5%	291.3	171.2%	106.6	641.6%
Invasi	130.9	23.9%	167.8	-22.0%	194.6	-32.7%
Lago	181.6	15.7%	172.4	5.4%	183.4	-1.0%
Totale	1,102.7	-1.3%	631.6	74.6%	484.6	127.6%

Bacino dell'Adda - Situazione al 02 giugno

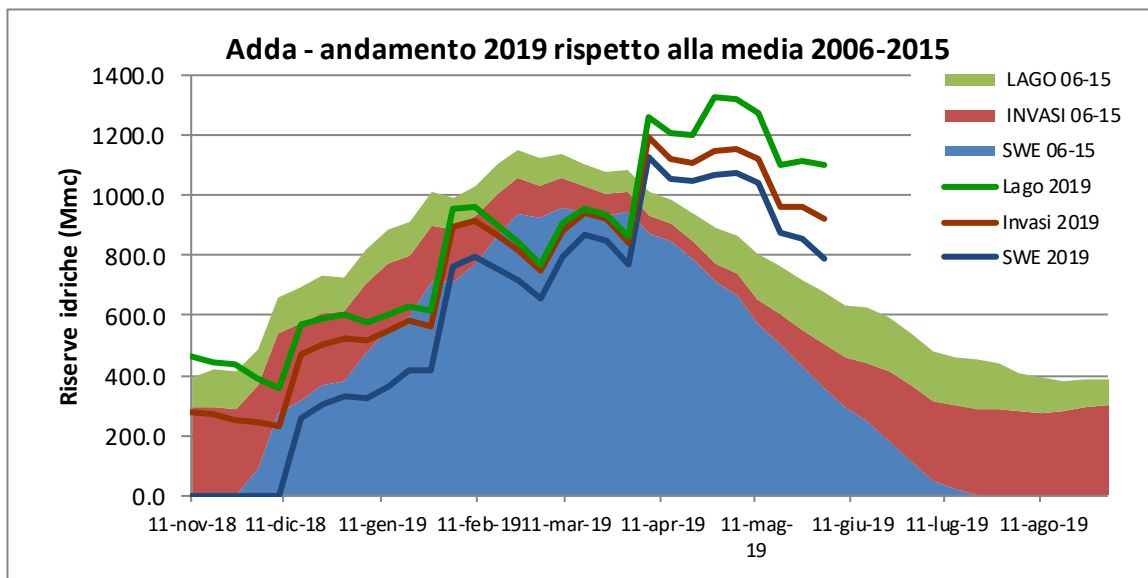


Il totale attuale della riserva idrica del bacino dell'Adda è invariato rispetto alla settimana precedente (-1.3%); è superiore sia alla media del periodo 2006-2015 (+74.6%) sia ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+127.6%).

Per quanto concerne le singole componenti, il volume invasato negli invasi artificiali risulta inferiore sia alla media del periodo (-22.0%) sia ai quantitativi dell'anno critico di riferimento (-32.7%). Il volume invasato nel lago di Como risulta di poco superiore alla media del periodo di riferimento (+5.4%) e in linea con il valore del 2007 (-1.0%). Lo SWE risulta superiore sia alla media del periodo di riferimento (+171.2%) sia ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+641.6%).

**Situazione al 02 giugno 2019
Emesso il 07 giugno 2019**

Il diagramma presenta l'andamento delle riserve dell'anno 2018-2019 (linee continue) confrontato con l'andamento medio mensile delle riserve per il periodo 2006-2015.



Per quanto concerne l'andamento delle singole componenti rispetto alla settimana precedente, sia il volume invasato negli invasi artificiali (+23.9%) sia il volume invasato nel lago di Como (+15.7%) sono aumentati, mentre lo SWE è diminuito (-7.5%).

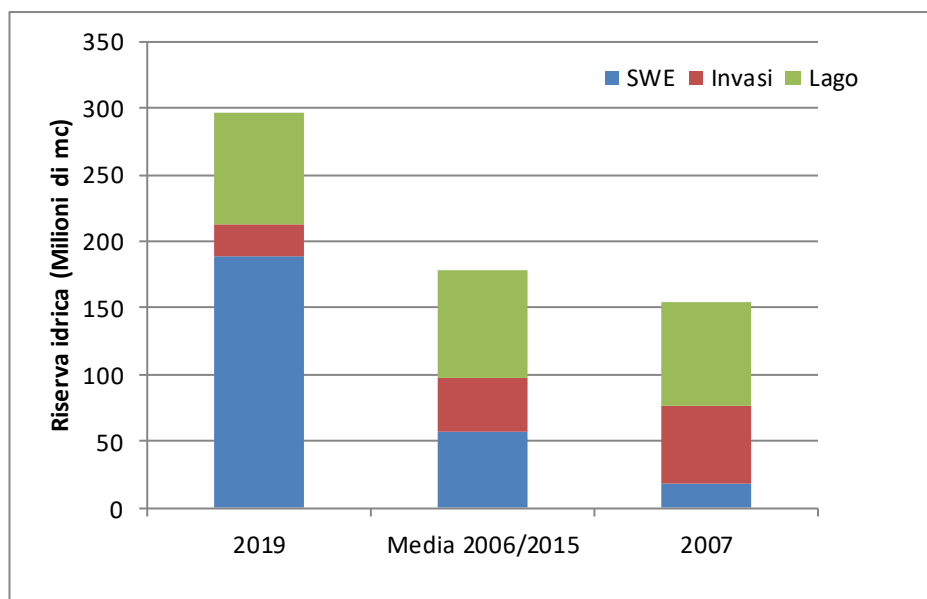
**Situazione al 02 giugno 2019
Emesso il 07 giugno 2019**

Bacino dell'Oglio

Stato delle riserve idriche invasate in laghi artificiali e naturali:

Riserve idriche	Bacino dell'Oglio - Situazione al 2/6/2019					
	Anno 2019 (a)		Anno medio di riferimento (media periodo 2006-2015) (b)		Anno critico di riferimento (2007) (c)	
	(Milioni m ³)	Variazione rispetto al 26/5	(Milioni m ³)	Differenza (a-b) (%)	(Milioni m ³)	Differenza (a-c) (%)
Manto nevoso (SWE)	188.4	-14.1%	57.3	228.6%	18.8	903.0%
Invasi	23.8	19.5%	41.0	-41.9%	58.4	-59.2%
Lago	84.4	3.0%	80.5	4.8%	77.0	9.6%
Totale	296.6	-7.6%	178.8	65.9%	154.2	92.3%

Bacino dell'Oglio - Situazione al 02 giugno

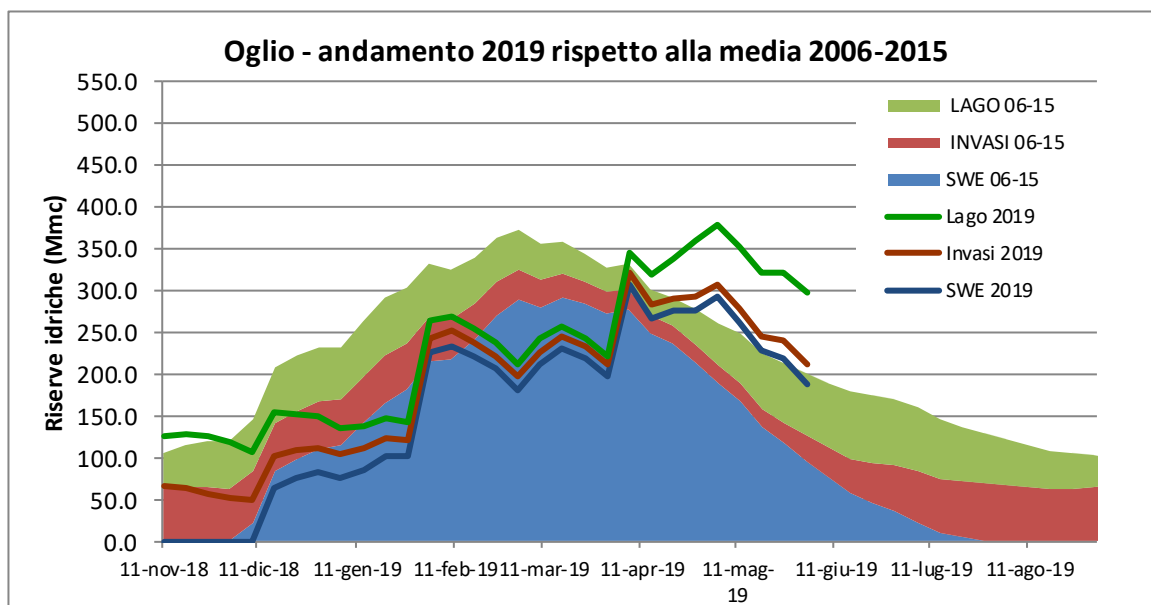


Il totale attuale della riserva idrica del bacino dell'Oglio è diminuito rispetto alla settimana precedente (-7.6%), risulta superiore sia rispetto alla media del periodo 2006-2015 (+65.9%) sia rispetto ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+92.3%).

Per quanto concerne le singole componenti, il volume invasato negli invasi artificiali risulta inferiore sia rispetto alla media del periodo (-41.9%) sia rispetto ai quantitativi dell'anno critico di riferimento (-59.2%). Il volume invasato nel lago d'Iseo risulta in linea con la media del periodo di riferimento (+4.8%) e superiore ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+9.6%). Lo SWE risulta superiore sia alla media del periodo di riferimento (+228.6%) sia ai quantitativi, alla stessa data, del 2007 (+903.0%).

Situazione al 02 giugno 2019
Emesso il 07 giugno 2019

Il diagramma presenta l'andamento delle riserve dell'anno 2018-2019 (linee continue) confrontato con l'andamento medio mensile delle riserve per il periodo 2006-2015.



Per quanto concerne l'andamento delle singole componenti nell'arco della settimana rispetto alla precedente, il volume invasato negli invasi artificiali è aumentato (+19.5%), il volume invasato nel lago d'Iseo è rimasto costante (+3.0%) e lo SWE è rimasto diminuito (-14.1%).

Situazione al 02 giugno 2019
Emesso il 07 giugno 2019

Previsioni meteorologiche a medio termine

Previsione a medio termine: i giorni da venerdì 7 giugno a domenica 16 giugno

Per quasi tutto il periodo considerato la regione sarà interessata da correnti meridionali associate ad un'ampia area depressionaria in approfondimento dal Nord Atlantico sin verso la Penisola Iberica, determinando condizioni di frequente instabilità a ridosso dei rilievi alpini con rovesci e temporali frequenti, specialmente tra domenica 9 e mercoledì 12. Maggiore stabilità sulla pianura seppur in un contesto di variabilità.

Precipitazioni

Venerdì 7 e sabato 8 generalmente assenti in pianura e deboli locali sui rilievi. Da domenica 9 a mercoledì 12 rovesci e temporali su Alpi e Prealpi, specie settori occidentali, con possibile estensione dei fenomeni anche a parte della pianura. Successivamente l'evoluzione appare molto incerta, tuttavia si ipotizzano con maggiore probabilità condizioni ancora instabili con piogge sparse e temporali sulle Alpi.

Temperature

In aumento fino a domenica 9 sulla pianura con punte massime vicine ai 30°C. Valori minimi generalmente compresi tra 15-20°C. Successivamente e fino a martedì 11 valori stazionari e superiori alle medie del periodo, tuttavia con variazioni in relazione alla dislocazione di nubi e precipitazioni. Possibile un calo da mercoledì 12 con valori diffusamente vicini alle medie del periodo, all'incirca 25-28°C per le massime, 15-18°C per le minime.

Zero Termico

In rialzo dai 3600 metri di venerdì 7 ai 4000-4200 metri di sabato 8. Intorno ai 3800 metri nei giorni successivi e sino a mercoledì 12. Nella seconda parte della settimana possibile un nuovo rialzo verso i 4200-4400 metri.

Per i dettagli consultare il bollettino METEO LOMBARDIA all'indirizzo:

<http://www.arpalombardia.it/siti/arpalombardia/meteo/previsionimeteo/meteolombardia/Pagine/default.aspx>

Millimetri di precipitazione nelle 24 ore

AREA	ven 7	sab 8	dom 9	lun 10	mar 11
Alpi e Prealpi lombarde	0-5	0-5	0-15	5-30	5-30
Pianura lombarda e Oltrepò Pavese	0	0	0-5	0-10	0-20

Probabilità di precipitazioni significative (> 5mm) nelle 24 ore

AREA	mer 12	gio 13	ven 14	sab 15	dom 16
Alpi e Prealpi lombarde	alta	moderata	bassa	moderata	moderata
Pianura lombarda e Oltrepò Pavese	moderata	bassa	bassa	bassa	bassa

(scarsa: meno del 5% bassa: 5-35% moderata: 35-65% alta: più del 65%)